

Fisco, dopo il modello 730 anche Unico sarà precompilato

ROMA Il fisco «precompilato» si spinge ancora più in là. Per facilitare la vita dei contribuenti e rendere meno complicato pagare le tasse.

Così, dopo l'enorme operazione 730, che al suo esordio l'anno scorso ha interessato circa 20 milioni di contribuenti rivoluzionando l'approccio e le abitudini degli italiani con le dichiarazioni dei redditi, tocca ora al modello Unico persone fisiche. Insomma, la rivoluzione voluta dal presidente del Consiglio Matteo Renzi continua a tappe serrate. Con il chiaro obiettivo di cambiare radicalmente il rapporto tra i cittadini che versano le imposte e la pubblica amministrazione. Si tratta di una misura del resto attesa che si inquadra in una logica di semplificazione e sburocratizzazione delle procedure.

TEMPI RAPIDI

L'Agenzia delle Entrate lo renderà disponibile online già da quest'anno con i dati di imposta 2015 per altri 10 milioni di persone, ampliando la platea a circa 30 milioni.

L'annuncio, come si ricorderà è arrivato pochi giorni fa dal direttore generale delle Entrate, Rossella Orlandi, che, illustrando i risultati 2015, non ha perso l'occasione per illustrare lavori e programmi in corso per migliorare la funzionalità complessiva: «l'Agenzia - ha spiegato la Orlandi - è impegnata in un progetto ancora più ambizioso: precompilare anche le dichiarazioni Unico persone fisiche». Come già previsto per UnicoWeb, il precompilato avrà preinseriti i dati su redditi dominicali; redditi agrari; redditi dei fabbricati; familiari a carico; oneri rateizzati; eccedenze d'imposta; estremi dei versamenti e delle compensazioni. In più però, grazie alla mole di dati trasmessi all'Anagrafe Tributaria per consentire la messa a punto del 730 precompilato, in Unico 2016 sarà possibile trovare da quest'anno anche i redditi da lavoro dipendente e di pensione, i contributi versati per i lavoratori domestici, le spese mediche e farmaceutiche (novità essenziale del 2016 anche per il 730), i contributi versati alla previdenza complementare, le spese scolastiche e per le tasse universitarie, le spese per onoranze funebri, i bonus ristrutturazioni e risparmio energetico, gli interessi passivi per mutui e assicurazioni.

I PASSI

Accedendo quindi all'area online dell'Agenzia dedicata alla precompilata, si potrà scegliere se scaricare 730 o Unico 2016.

Il vantaggio fondamentale si misura in termini di tempi, visto che il 730 va presentato entro il 7 luglio, mentre per Unico persone fisiche la scadenza annuale è fissata al 30 settembre. A cambiare sono però anche le tutele.

L'utilizzo dell'Unico «precompilato» da parte del Fisco non darà infatti diritto all'esenzione da controlli e sanzioni, poichè saranno assenti, oltre ai redditi d'impresa e di lavoro autonomo (molto difficili da inserire entro i termini utili), anche i redditi esteri, da partecipazione, da trust, ed altre informazioni particolari. Il modello sarà insomma precompilato per circa l'80 per cento, ma potrà comunque essere integrato online tramite il pin e i servizi dell'Agenzia delle Entrate. Un provvedimento che renderà comunque molto più veloce mettersi in regola con l'erario.